

## IL QUADRO ISTITUZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA

### TUE, Titolo III

#### DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE ISTITUZIONI

##### Articolo 13

1. L'Unione dispone di un **quadro istituzionale** che mira a promuoverne i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni.

Le **istituzioni** dell'Unione sono:

- il Parlamento europeo,
- il Consiglio europeo,
- il Consiglio,
- la Commissione europea (in appresso «Commissione»),
- la Corte di giustizia dell'Unione europea,
- la Banca centrale europea,
- la Corte dei conti.

2. Ciascuna istituzione agisce nei **limiti delle attribuzioni** che le sono conferite dai trattati, secondo le procedure, condizioni e finalità da essi previste. Le istituzioni attuano tra loro una **leale cooperazione**.

3. Le disposizioni relative alla Banca centrale europea e alla Corte dei conti figurano, insieme a disposizioni dettagliate sulle altre istituzioni, nel TFUE.

4. Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sono assistiti da un **Comitato economico e sociale** e da un **Comitato delle regioni**, che esercitano funzioni consultive.

ISTITUZIONI ↗

↘

POLITICHE (Commissione, Consiglio europeo, Consiglio dell'UE, Parlamento europeo)

GIUDIZIARIE (Corte di giustizia dell'UE)

## RIPARTIZIONE DEI POTERI

ORGANIZZAZIONE INTERNAZ. ← → DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA  
(art. 10, par. 1, TUE).



TENSIONE DIALETTICA



COMPLESSITA' DELLE PROCEDURE DECISIONALI



PRINCIPIO DI LEALE COOPERAZIONE

**Corte di giustizia, sentenza 29 ottobre 1980, *Roquette Frères c. Consiglio*, causa 138/79 (Racc. 1980, p. 3333)**

33. La consultazione prevista da [tale disposizione], nonché da altre analoghe disposizioni del Trattato, è lo strumento che consente al Parlamento l'effettiva partecipazione al processo legislativo della Comunità. Questo potere costituisce un elemento essenziale dell'equilibrio istituzionale voluto dal Trattato. Esso riflette, sia pure limitatamente, sul piano della Comunità, un fondamentale principio della democrazia, secondo cui i popoli partecipano all'esercizio del potere per il tramite di un'assemblea rappresentativa. La regolare consultazione del Parlamento nei casi previsti dal Trattato è quindi una formalità sostanziale, la cui inosservanza implica la nullità dell'atto considerato.

## LE ISTITUZIONI POLITICHE

**IL CONSIGLIO EUROPEO** <http://www.consilium.europa.eu/it/european-council/>

### 1. COMPOSIZIONE

#### **TUE, Articolo 15**

2. Il Consiglio europeo è composto dai **capi di Stato o di governo** degli Stati membri, dal **suo presidente** e dal **presidente della Commissione**.

L'**alto rappresentante** dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza partecipa ai lavori.

#### **TFUE, art. 235**

2. Il presidente del Parlamento europeo può essere invitato per essere ascoltato dal **Consiglio europeo**.

### 2. RIUNIONI

#### **TUE, Art. 15**

3. Il Consiglio europeo si riunisce **due volte a semestre** su convocazione del presidente. Se l'ordine del giorno lo richiede, i membri del Consiglio europeo possono decidere di farsi **assistere ciascuno da un ministro** e, per quanto riguarda il presidente della Commissione, da un membro della Commissione. Se la situazione lo richiede, il presidente convoca una riunione **straordinaria** del Consiglio europeo.

### 3. FUNZIONI

#### **TUE, Articolo 15**

Il **Consiglio europeo** dà all'Unione gli impulsi necessari al suo sviluppo e ne definisce gli orientamenti e le priorità politiche generali. Non esercita funzioni legislative.

### 4. DELIBERA

#### **TUE, Art. 15**

4. Il Consiglio europeo si pronuncia **per consenso**, salvo nei casi in cui i trattati dispongano diversamente.

Ma vi sono alcuni casi di adozione di particolari delibere adottate con un voto (esempi):

- Decide il numero dei parlamentari europei
- Elegge a maggioranza qualificata il del Presidente dell'UE

## 5. Presidente dell'UE

TUE, Art. 15

5. Il Consiglio europeo **elegge il presidente** a **maggioranza qualificata** per un **mandato di due anni e mezzo**, rinnovabile una volta. In caso di impedimento o colpa grave, il Consiglio europeo può porre fine al mandato secondo la medesima procedura.

Dal 1° dicembre 2014 è Donald Tusk, polacco.

Eletto di nuovo il 9 marzo 2017 con 27 voti a favore e uno contrario (la Polonia!).

TUE, Art. 15

6. Il **presidente del Consiglio europeo**:

- a) presiede e anima i lavori del Consiglio europeo;
- b) assicura la preparazione e la continuità dei lavori del Consiglio europeo, in cooperazione con il presidente della Commissione e in base ai lavori del Consiglio «Affari generali»;
- c) si adopera per facilitare la coesione e il consenso in seno al Consiglio europeo;
- d) presenta al Parlamento europeo una relazione dopo ciascuna delle riunioni del Consiglio europeo.

Il presidente del Consiglio europeo assicura, al suo livello e in tale veste, **la rappresentanza esterna dell'Unione** per le materie relative alla politica estera e di sicurezza comune, fatte salve le attribuzioni dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.

Il presidente del Consiglio europeo non può esercitare un mandato nazionale.

La funzione del presidente è soprattutto quella di garantire una rappresentanza unitaria dell'UE verso l'esterno (Stati terzi). Fino alla riforma operata con il Trattato di Lisbona mancava un presidente dell'UE.

*Si intende così affrontare il problema evidenziato dalla famosa frase attribuita a Henry Kissinger: "chi devo chiamare se voglio parlare con l'Europa?"*